

**RESPONSABILE
SCIENTIFICO**

Dott. Domenico Tuzzolo

RELATORI

Dott. Luca Lunardini
Dott. Domenico Tuzzolo
Magistrato

SEDE

Hotel Castel Vecchio
Viale Pio XI, 23
Castel Gandolfo (RM)

con la sponsorizzazione non condizionante di

**NEOPHARMED
GENTILI**



PROVIDER ECM

OCM Formazione srl
Via Vespucci 69 10129 Torino
Tel. 011 591076 - 5183389
Fax 011 5817562
i.campione@ocmformazione.com

ECM

Evento n. 6273 - 276296
Medico Chirurgo
(Medicina generale (Medici di famiglia),
Urologia)
Crediti ECM assegnati: 10,5
Obiettivo formativo: la sicurezza
del paziente. Risk management

Partecipazione gratuita

**GESTIONE DEL PAZIENTE
AFFETTO DA IPERPLASIA
PROSTATICA BENIGNA:**

**esperienze a confronto
ed aspetti medico legali**

**Castel
Gandolfo**

22 / 23
novembre 2019

educazione
continua
in medicina



L'iperplasia Prostatica Benigna (detta anche adenomatosi prostatica) consiste in un aumento di volume della prostata. Col crescere dell'età la porzione centrale della ghiandola (posta a manico intorno al canale urinario) tende a svilupparsi in maniera eccessiva e progressiva. A causa del suddetto ingrossamento l'uretra può essere compressa e deviata così come la porzione periferica della ghiandola. Dopo diversi anni di sviluppo, la IPB può anche raggiungere dimensioni notevoli che oggi, grazie ad una diagnosi precoce, sono eventi piuttosto rari.

L'iperplasia Prostatica Benigna è caratterizzata, oltre che dall'aumento della frequenza delle minzioni diurne e notturne (pollachiuria e nicturia) e da una sensazione di incompleto svuotamento, da minzione intermittente fino ad arrivare alla ritenzione urinaria acuta. Quest'ultima diventa una vera urgenza urologica che richiede il posizionamento di un catetere vescicale al fine di svuotare la vescica. L'esplorazione rettale, l'ecografia prostatica e l'uoflussimetria sono sicuramente necessarie per un corretto studio della malattia.

L'IPB rappresenta una delle patologie a frequenza maggiore nell'uomo adulto. Più del 50% degli uomini dopo i 40 anni sono interessati da uno stadio che necessita di terapia. Dopo i 70 anni la percentuale sale: 8 uomini su 10 ne sono affetti. Esordisce come modificazione strutturale della ghiandola, già intorno ai 30 anni, ma dà le sue manifestazioni cliniche generalmente dopo i 40 anni. Più si va avanti con l'età, più cresce l'incidenza. Anche se al problema quotidiano, spesso fonte di preoccupazione, ansia e grave disagio per l'uomo giovane o più anziano, fa da contraltare una buona notizia, che non deve mettere in ombra i controlli. Esistono cure farmacologiche e terapie di tipo chirurgico. Negli ultimi anni sono stati somministrati ai pazienti farmaci estremamente efficaci nel ridurre i disturbi legati all'IPB con notevole riduzione dei sintomi ed il ripristino di una ottima qualità di vita. La terapia per la cura della Iperplasia Prostatica Benigna si avvale dell'uso degli alfa-litici ed anti-androgeni periferici quali la finasteride e la dutasteride che inibiscono la crescita

volumetrica dell'adenoma prostatico riuscendo inoltre in una buona percentuale dei casi anche ridurre il volume. Grazie a tali farmaci, il numero dei pazienti sottoposti ad intervento chirurgico si è fortemente ridotto negli ultimi tempi. Non tutti i casi, però, ne beneficiano in eguale misura ed è quindi necessaria un'attenta analisi per ogni caso specifico. Scopo dell'incontro è, attraverso il confronto diretto tra specialisti di confrontare le nuove terapie con le precedenti nella miglior gestione e cura del paziente, partendo da un'analisi epidemiologica ed eziologica del fenomeno, dei sintomi, delle problematiche cliniche, verrà fatta un'ampia panoramica sull'approccio psicologico e farmacologico (con le nuove indicazioni terapeutiche) della patologia in esame, alle migliori domande da rivolgere.

Negli ultimi anni la figura del medico si è trovata alla ribalta mediatica per il continuo riferimento a casi di "malasanità" che hanno generato un enorme incremento delle denunce.

Ciò vale anche per la terapia del dolore normata dalla Legge 38.

Da questo presupposto nasce il problema della medicina difensiva che, ha come effetti l'aumento della spesa sanitaria e il rischio di deterioramento del rapporto fiduciario medico-paziente.

Tale rapporto è un elemento fondamentale nel caso di vertenza giudiziaria sia civilistica che penalistica per la ricostruzione degli eventi relativi al paziente.

In questo contesto è importante che il medico conosca gli aspetti principali della propria responsabilità dal punto di vista amministrativo, civile e penale.

Sarà quindi obiettivo del corso fare chiarezza sulle problematiche medico-legali con particolare riguardo alle responsabilità del medico nell'esercizio quotidiano della professione, nella prescrizione, nel rispetto delle linee guida anche alla luce della recente riforma legislativa (legge Gelli) in tema di responsabilità medica (legge numero 24/2017)

PROGRAMMA

1ª GIORNATA

12.30 - 14.00

Registrazione partecipanti e aperitivo di benvenuto

14.00 - 14.15

Introduzione ed obiettivi del corso

14.15 - 14.55

Epidemiologia e prevalenza delle patologie prostatiche e loro impatto sociale. Storia naturale dell'iperplasia Prostatica Benigna e fattori di rischio Terapia farmacologica dell'iperplasia Prostatica Benigna. Considerazioni farmacologiche, farmacodinamiche e farmacocinetiche. Appropriately prescrittiva Nutraceutici e integratori alimentari nell'iperplasia Prostatica Benigna: qualità, razionale scientifico ed evidenze cliniche

D. Tuzzolo

L. Lunardini

L. Lunardini

D. Tuzzolo

L. Lunardini, D. Tuzzolo

16.15 - 16.30

Coffee break

16.45 - 17.45

Esperienze Real Life – "Diagnosi e terapia delle patologie prostatiche"

17.45 - 18.15

Discussione

D. Tuzzolo

D. Tuzzolo

2ª GIORNATA

08.30 - 09.00

Introduzione ed obiettivi della giornata

09.00 - 09.15

La responsabilità medico legale: il punto di vista dell'urologo

09.15 - 11.00

La responsabilità medica nella gestione terapeutica

D. Tuzzolo

L. Lunardini

Magistrato

Prescrizione

- Appropriately prescrittiva
- La medicina difensiva
- Alleanza terapeutica e consenso informato
- L'importanza della documentazione per il medico ospedaliero

11.00 - 11.15

Coffee break

11.15 - 12.45

La responsabilità medica nella gestione terapeutica

Magistrato

Responsabilità

- Responsabilità professionale
- Responsabilità d'equipe
- Responsabilità erariale
- La legge 24/2017: novità in tema di responsabilità medica

12.45 - 13.45

Discussione

L. Lunardini, D. Tuzzolo, Magistrato

13.45 - 14.00

Test ECM e chiusura lavori

